

Codice A1820C

D.D. 11 giugno 2020, n. 1522

BICB2/2020 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'accesso all'alveo del Torrente Elvo finalizzato agli interventi di adeguamento e manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama in Comune di Cerrione (BI).



ATTO N. DD-A18 1522

DEL 11/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB2/2020 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per l'accesso all'alveo del Torrente Elvo finalizzato agli interventi di adeguamento e manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama in Comune di Cerrione (BI).

Vista l'istanza del 12/03/2020 (a nostro prot. n. 12646/A1820C) presentata dal dott. Ing. Alessandro Iacopino, nato a *omissis* il *omissis*, in qualità di Direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con sede in legale a *omissis* – Codice Fiscale e Partita IVA *omissis* – finalizzata ad ottenere la concessione demaniale breve per l'accesso all'alveo del Torrente Elvo finalizzato agli interventi di adeguamento e manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama in Comune di Cerrione (BI), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati progettuali allegati alla domanda redatti dall'Ing. Alessandro Iacopino, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. *omissis*;

visto che, nello specifico, gli interventi di adeguamento e di manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama previsti sono:

- adeguamento della soglia di derivazione del canale irriguo;
- realizzazione di diaframma al di sopra della luce di rilascio del DMV (deflusso minimo vitale);
- ripristino del canale alimentatore della derivazione e delle opere di rilascio del DMV;
- ricollocamento dell'asta idrometrica di riscontro del DMV e apposizione del cartello indicatore;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata sul n. 13 del

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 26/03/2020, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa ai lavori è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cerrione (BI) per 15 giorni consecutivi dal 16/03/2020 al 31/03/2020 con numero di pubblicazione 213/2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

visto il parere favorevole di compatibilità con l'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella - Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota prot. n. 5575 del 17/03/2020 (nostro prot. n. 14062/A1820C del 18/03/2020);

viste le risultanze del sopralluogo effettuato da un funzionario di questo Settore in data 08/06/2020;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 188,00 a titolo di canone relativo alla concessione breve di cui all'oggetto;

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Elvo è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento si sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua in questione;

vista la comunicazione di sospensione del procedimento e aggiornamento dei termini dello stesso ai sensi dell'art. 103 del D.L. 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020, e art. 37 del D.L. 23/2020, inviata con nota prot. n. 21970/A1820C del 05/05/2020;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- artt. 86 e 89 del D Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art. 1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese a realizzare gli interventi di adeguamento e manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama in Comune di Cerrione (BI) e di concedere l'occupazione delle aree demaniali necessarie per gli interventi di adeguamento e di manutenzione delle opere di derivazione della Roggia Madama così come specificato negli allegati all'istanza:

- adeguamento della soglia di derivazione del canale irriguo;
- realizzazione di diaframma al di sopra della luce di rilascio del DMV (deflusso minimo vitale);
- ripristino del canale alimentatore della derivazione e delle opere di rilascio del DMV;
- ricollocamento dell'asta idrometrica di riscontro del DMV e apposizione del cartello indicatore.

Nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. visto che non sono stati rappresentati negli elaborati grafici i dettagli delle movimentazioni e non sono stati quantificati i volumi di scavo/riporto, Il Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese è autorizzato alla movimentazione del materiale litoide trasportato e depositato dal corso d'acqua a monte dell'opera di derivazione della Roggia Madama, limitatamente alla zona di imbocco dell'opera di presa;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei

danni eventualmente cagionati;

3. la presente autorizzazione ha validità limitatamente per la realizzazione delle opere previste negli elaborati progettuali allegati all'istanza e i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Elvo;
5. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904 difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
6. premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
7. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
9. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
10. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. il Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, a mezzo di posta elettronica certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
13. la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento fino al 31/12/2020;
14. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
15. ad avvenuta ultimazione dei lavori il Consorzio di Bonifica della Baraggia biellese e vercellese dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
16. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Si da atto che l'importo di Euro 188,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2020.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:
Ing. Maurizio di Lella
Dott. Fabrizio Finocchi

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo